



LAZIOSANITÀ - AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Prot. 5083 /ASP/DG

Roma, 11/06/ 2009

c.a. Direttori Sanitari delle AO, IRCCS,
Policlinici Universitari.
Della Regione Lazio

Direttori Sanitari delle ASL
della Regione Lazio

LORO SEDI

OGGETTO: Influenza da nuovo virus A/H1N1 - Raccomandazioni per la notifica e gestione dei casi sospetti/probabili/confermati che si rivolgono a strutture ospedaliere.

Sulla base della attuale situazione epidemiologica regionale e delle raccomandazioni emanate a livello nazionale si forniscono alcuni aggiornamenti sulle **definizioni di caso**, sulle **modalità di notifica** da osservare e sulla **gestione dei casi sospetti/probabili/confermati** di infezione da nuovo virus dell'influenza A/H1N1.

Per l'aggiornamento della situazione epidemiologica regionale si rimanda al sito dell'Agenzia di Sanità Pubblica www.asplazio.it, per la situazione epidemiologica italiana e internazionale a quello del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali www.ministerosalute.it.

Definizione di caso di influenza da nuovo virus A/H1N1

Criteri Clinici

Qualsiasi persona che presenti una delle seguenti manifestazioni:

- Febbre > 38 °C e segni e sintomi di infezione respiratoria acuta
- Polmonite (grave affezione respiratoria)
- Decesso per affezione respiratoria acuta non altrimenti spiegabile

Criteri epidemiologici

Almeno uno dei seguenti criteri, per una persona che, nell'arco dei 7 giorni precedenti l'esordio della sintomatologia:

- Ha avuto contatti ravvicinati con un caso umano confermato di influenza da nuovo virus A/H1N1
- Ha viaggiato o proviene da un'area per la quale è documentata la trasmissione sostenuta da uomo a uomo del nuovo virus influenzale A/H1N1. Le aree considerate attualmente a rischio sono il Messico e gli Stati Uniti d'America (fonte: Ministero della Salute all'indirizzo internet www.ministerosalute.it)



Regione Lazio



LAZIOSANITÀ - AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

- Lavora in un laboratorio in cui vengono esaminati campioni del nuovo virus influenzale A/H1N1.

Criteri di Laboratorio

Almeno uno dei seguenti saggi:

- RT_PCR specifica per nuovo virus A/H1N1
- Aumento di 4 volte degli anticorpi specifici per virus dell'influenza di tipo A/H1N1
- Isolamento del virus in coltura

Caso sospetto:

- una persona che risponda ai criteri clinici ed epidemiologici

Caso probabile:

- persona che soddisfi i criteri clinici e epidemiologici e presenti risultati delle prove di laboratorio che evidenzino un'infezione positiva per influenza A di cui non sia identificabile il sottotipo

Caso confermato:

- persona che risponda ai criteri clinici ed epidemiologici e con conferma di laboratorio per infezione da nuovo virus A/H1N1

Si sottolinea che tali definizioni sono suscettibili di modifiche che saranno comunicate sul sito www.asplazio.it o sul sito www.ministerosalute.it

Procedure e schede per la notifica dei casi sospetti, probabili, confermati

I casi sospetti, probabili e confermati devono essere notificati con i tempi e le modalità previste per le malattie infettive di classe I dal DM del Ministero della Sanità del 15/12/1990, recepito nella Regione Lazio con la DGR 8216 del 27/10/93. Il medico che effettua la diagnosi di caso sospetto/probabile/confermato deve segnalare, **immediatamente o comunque entro il termine massimo di 12 ore**, il caso al Servizio di Igiene Pubblica (SISP) della ASL competente per territorio con mezzi rapidi (fax, posta elettronica) utilizzando **la scheda di segnalazione predisposta dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali (allegato 1)**. La scheda deve essere inviata contestualmente al Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali e all'Istituto Superiore di Sanità agli indirizzi indicati in nota alla stessa scheda. Al fine di permettere la tempestiva adozione delle misure di sanità pubblica è inoltre necessario che al solo Servizio di Igiene Pubblica (SISP) della ASL competente per territorio **venga inviata**, con la stessa tempistica sopra ricordata, **la scheda di segnalazione prevista per le malattie di classe I (allegato 2 - modello mi/base)**, come previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.



Regione Lazio



LAZIOSANITÀ - AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Gestione dei casi sospetti, probabili, confermati

Le Direzioni Sanitarie, i Pronto Soccorso, i Laboratori di analisi ospedalieri hanno già ricevuto, per la gestione di detti pazienti, indicazioni specifiche pubblicate sul sito dell'Agenzia di Sanità Pubblica e alla cui consultazione si rimanda. **Nel ribadire la validità delle indicazioni fornite e al fine di assicurare la migliore efficienza degli interventi di controllo dell'infezione si ribadisce l'importanza di focalizzare le attività di diagnosi e terapia nei confronti dei soggetti per i quali risultino soddisfatti i criteri previsti dalle definizioni di caso sopra riportati.**

Per evidenti ragioni di tempestività ed operatività gestionale, i successivi aggiornamenti alle raccomandazioni sopra riportate saranno pubblicati esclusivamente sul sito di Laziosanità-Agenzia di Sanità Pubblica, all'indirizzo internet www.asplazio.it, alla cui quotidiana consultazione si invitano pertanto tutti gli operatori interessati.

Ringraziando per la cortese collaborazione, inviamo distinti saluti

PB

Il Direttore Generale

Dott. Claudio Clini



Regione Lazio